

COMUNICATO STAMPA

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE RELATIVE AI PRIMI 3 MESI 2022

- **SOLIDO AVVIO D'ANNO: €5,3 MILIARDI DI NUOVI ORDINI IN GEOGRAFIE CHIAVE QUALI AUSTRALIA, PAESI DEL NORD EUROPA E USA**
- **PIPELINE COMMERCIALE SUPERIORE A €27 MILIARDI DI CUI GARE IN ATTESA DI AGGIUDICAZIONE PER €6,9 MILIARDI**
- **PROSEGUONO I LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE IN ITALIA QUALI L'ALTA VELOCITÀ MILANO-GENOVA, VERONA-PADOVA, NAPOLI-BARI E PALERMO-CATANIA, PER LA MAGGIOR PARTE FINANZIATE DAL PNRR**
- **CONCLUSIONE DI PROGETTO ITALIA**
- **CONFERMATA LA GUIDANCE 2022**

Milano, 12 maggio 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di Webuild (Euronext Milan: WBD) ha esaminato alcuni dati e informazioni relativi all'andamento del business da inizio 2022.

Pietro Salini Amministratore Delegato di Webuild ha così commentato: *“In un panorama internazionale complesso, nei primi mesi del 2022 Webuild ha ottenuto ottimi risultati in termini di nuovi ordini, superiori a €5 miliardi, confermando il ruolo trainante del nostro Gruppo nella realizzazione dei piani di investimento in infrastrutture sostenibili con tutta la filiera, soprattutto per opere molto complesse e di grande dimensioni, come i progetti Inland Rail in Australia o Sotra Connection in Norvegia. La qualità del backlog e i recenti interventi da parte del Governo in Italia per fronteggiare l'incremento dei costi delle materie prime ci consentono di guardare con determinazione e fiducia agli obiettivi previsti per il 2022-2024. Rimane centrale per la nostra strategia di lungo termine continuare a generare importanti flussi di cassa, anche grazie al processo di efficientamento dei costi, garantendo ai clienti la consegna di opere di qualità realizzate con i più alti standard in termini di salute e sicurezza sul lavoro”.*

I risultati dell'attività commerciale confermano il ruolo del Gruppo Webuild quale principale player nel settore delle infrastrutture, sempre più consolidato sul mercato domestico e sempre più competitivo su quello internazionale. Nel corso dei primi mesi del 2022, Webuild ha acquisito un volume di nuovi contratti pari a circa €5,3 miliardi, per lo più all'estero. Nel mercato domestico sono attesi circa €24 miliardi di investimenti in grandi opere, di cui €14 miliardi relativi a progetti inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per i quali si prevede un'accelerazione delle gare nel secondo semestre dell'anno.

Rimane costante il commitment del Gruppo in tema di sostenibilità con un focus su infrastrutture per la mobilità sostenibile e transizione climatica. Il collocamento, concluso con successo nel primo trimestre, di un nuovo bond “Sustainability-Linked” per €400 milioni, rafforza l'impegno di Webuild volto ad integrare pienamente la sostenibilità nella propria strategia di business e finanziaria. La nuova emissione è legata al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del 50%, entro il 2025, della

carbon intensity emissions (Scope 1 & 2), contribuendo così all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile ("SDG") fissati dalle Nazioni Unite. Durante il collocamento sono stati raccolti ordini per circa €900 milioni, in esubero per oltre 2,2 volte, con una domanda rilevante da parte di investitori nazionali e internazionali, provenienti soprattutto da Gran Bretagna, Germania e Francia.

Nei primi mesi dell'anno, inoltre si è conclusa l'iniziativa industriale Progetto Italia, come conseguenza dell'avvenuto raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti. Webuild ha finanziato l'operazione attraverso un aumento di capitale, interamente sottoscritto e versato a novembre 2019, dalle principali istituzioni finanziarie del Paese, tra le quali CDP Equity.

NUOVI ORDINI

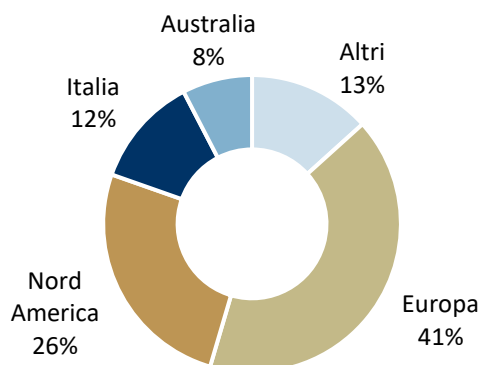
Il **totale dei nuovi ordini acquisiti ed in corso di finalizzazione da inizio anno** ammonta a circa **€5,3 miliardi** ed include €3,1 miliardi di progetti per i quali Webuild è risultata migliore offerente. Tra i principali nuovi ordini di questa prima parte dell'anno si annoverano:

- **Inland Rail PPP Project:** realizzazione della tratta ferroviaria Gowrie-Kagaru, sezione rilevante del progetto da 1.700km, Inland Rail, che collegherà Brisbane, nello stato del Queensland, a Melbourne, nello stato di Victoria, in Australia. Il contratto in PPP (Partenariato Pubblico-Privato) prevede un valore complessivo per la progettazione e la costruzione di oltre 5 miliardi di dollari australiani (€3,27 miliardi), di cui circa €1,3 miliardi in quota Webuild. Il consorzio Regionerate Rail, partecipato da Webuild, è stato nominato quale preferred bidder dall'Australian Rail Track Corporation (ARTC).
- **Sotra Connection PPP Project:** progettazione, costruzione e gestione pluriennale di un sistema viario con strade, gallerie e ponti in Norvegia, tra Bergen e l'isola di Sotra. Il contratto in PPP, del valore di 19,8 miliardi di corone norvegesi (€2,0 miliardi), di cui oltre €1 miliardo per le sole attività di progettazione e costruzione, rappresenta il più grande nel settore trasporti nella storia della Norvegia ad oggi. Webuild partecipa al progetto con una quota del 35% del consorzio Sotra Link per l'esecuzione dei lavori di progettazione e costruzione, e con una quota del 10% della società di progetto cui faranno capo anche le attività di Operation & Maintenance.
- **Tyndall Air Force Base:** progettazione e realizzazione di infrastrutture stradali, parcheggi, impianti elettrici, e altre opere per la ricostruzione della Tyndall Air Force Base a Panama City in Florida. Commissionato dalla U.S. Army Corps of Engineers (USACE), il nuovo contratto del valore di 357 milioni di dollari (€340 milioni) è assegnato al 100% alla controllata Lane.
- **Diriyah Square - Package 2 Super-Basement Works:** realizzazione di un mega parcheggio multipiano da 10.500 posti a Riyadh in Arabia Saudita del valore di €840 milioni circa, sviluppato su tre livelli e tutto in sotterraneo, per un'area di intervento complessiva di circa 1 milione di mq. I lavori, commissionati dalla Diriyah Gate Development Authority, porteranno all'impiego di oltre 9 mila persone.

PIPELINE COMMERCIALE

La pipeline complessiva delle attività commerciali del Gruppo ammonta a circa €27,4 miliardi ed include gare presentate ed in attesa di aggiudicazione per circa €6,9 miliardi, di cui la maggior parte attesa in assegnazione nel corso del 2022.

Di seguito la ripartizione per categoria e per area geografica della pipeline commerciale complessiva del Gruppo:



Attività commerciale	(€/mld)
Gare in attesa di aggiudicazione	6,9
Gare in fase di preparazione	13,1
Prequalifiche	7,4
Totale Gruppo Webuild	27,4

Webuild ha continuato a monitorare i mercati core, tra cui alcuni paesi dell'Europa Occidentale e del Nord, Australia e Nord America, che hanno lanciato importanti piani di sviluppo infrastrutturale. Tali paesi costituiscono oltre l'85% della pipeline commerciale complessiva del Gruppo.

In Italia, dove sono attesi circa €24 miliardi di ulteriori investimenti in grandi opere, di cui €14 miliardi relativi a progetti inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si è assistito nel corso dei primi mesi del 2022 ad un ritardo della messa in gara degli stessi, indotta principalmente dall'incremento dei prezzi delle materie prime e dell'energia. Si prevede un'accelerazione di queste gare nel secondo semestre dell'anno, così da poter rispettare le stringenti tempistiche previste dal PNRR.

In base al buon livello di nuovi ordini acquisiti nei primi mesi dell'anno e delle tempistiche di aggiudicazione attese per alcune gare in pipeline, per il 2022, si conferma il buon posizionamento per il raggiungimento del book to bill target superiore a 1x.

PROGETTO ITALIA

Con il deposito del nuovo statuto sociale presso il registro delle imprese, in conseguenza dell'avvenuto raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti, è stata integralmente completata l'iniziativa industriale, nota come Progetto Italia, finalizzata alla creazione di un grande player delle infrastrutture italiano. Le aggregazioni aziendali realizzate nel contesto del progetto hanno visto, a partire dal 2019, l'integrazione di Astaldi e le acquisizioni di Cossi Costruzioni – le cui quote di minoranza sono state rilevate in data 4 maggio 2022, di Seli Overseas e delle quote di Società Condotte d'Acqua nelle commesse per la realizzazione della linea ferroviaria ad Alta Velocità/Capacità Milano-Genova e Verona-Padova. Tali acquisizioni, oltre a garantire una crescita dimensionale del Gruppo Webuild, hanno permesso di acquisire competenze tecniche ed

ingegneristiche innovative e funzionali ad accrescere la tempestività di risposta del Gruppo ai programmi di investimento infrastrutturali promossi dai governi nazionali anche in funzione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) definiti dall'ONU e della lotta ai cambiamenti climatici.

Creare un grande player delle infrastrutture italiano, garantendo il consolidamento dell'intero settore delle costruzioni domestico, è stato reso possibile, anche, dall'ingresso di CDP Equity e delle principali istituzioni finanziarie del Paese (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco BPM) nel capitale di Webuild. L'accordo di investimento entrato in vigore il 2 agosto 2019 tra, inter alia, Salini Costruttori, CDP Equity, e Webuild, avente ad oggetto in particolare talune regole di governo societario di Webuild rimarrà valido ed efficace sino al 2 agosto 2024, essendosi automaticamente rinnovato per ulteriori 2 anni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nonostante il contesto macroeconomico e geopolitico di estrema volatilità ed incertezza, proseguono le attività operative del Gruppo, come testimoniano l'avvio dei lavori sul versante austriaco della Galleria di Base del Brennero e l'avvio della terza TBM (Tunnel Boring Machine) per Snowy 2.0, il più grande progetto idroelettrico in Australia. In Italia proseguono i lavori nelle opere infrastrutturali strategiche per il Paese, per la maggior parte finanziate dal PNRR, tra cui le linee dell'alta velocità Milano-Genova, Verona-Padova, Napoli-Bari e Palermo-Catania, oltre che la Strada Statale Jonica dove nel mese di marzo è stato completato il varo dei viadotti di Satanasso e Castiglione.

L'*execution* dei progetti in corso e l'importante attività commerciale conseguita e prevista per la seconda parte dell'anno, consentono di confermare la *Guidance* finanziaria per il 2022:

- **Book to bill:** >1,0x medio nel periodo 2022-24
- **Ricavi:** €7,0 -7,5 miliardi, coperti interamente dall'attuale backlog
- **Ebitda margin:** 7-7,5%, supportato dal processo di efficientamento dei costi già in atto
- **Mantenimento di una posizione finanziaria netta positiva** (cassa netta)

Questi obiettivi si basano sull'assenza di cambiamenti rilevanti nell'evoluzione dell'emergenza sanitaria e di conseguenti rallentamenti nell'attività di Webuild e non includono eventuali impatti negativi nelle attività economiche globali legati alle tensioni geopolitiche derivanti dal conflitto militare in Ucraina.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità e di incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile (ferrovie, metro, ponti, strade, porti), l'energia idroelettrica (dighe a scopo energetico, impianti idroelettrici), l'acqua (Impianti di depurazione, dissalatori, gestione acque reflue, dighe a scopo potabile e irriguo), edifici green (edifici civili e industriali, aeroporti, stadi e ospedali), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile – SDG definiti dalle Nazioni Unite. Il Gruppo è l'espressione di 116 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi, con 80.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Tra i progetti iconici realizzati o in corso, la Linea 4 della Metro di Milano, una tratta della Linea 16 del Grand Paris Express, il Cityringen di Copenhagen, lo skytrain della Sydney Metro Northwest in Australia, la Red Line North Underground a Doha, la Linea 3 della Metro di Riyadh; nuove tratte ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte Genova San Giorgio in Italia e il Long Beach International Gateway Bridge a Long Beach, in California; il progetto di espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington, D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. A fine 2021, il Gruppo ha registrato un portafoglio ordini totale di €45,4 miliardi, con il 92% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento di obiettivi SDG. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com

Media (Italia)

Carmen Cecchini

Tel. +39 346 3019009

email: c.cecchini@webuildgroup.com

Investor Relations

Amarilda Karaj

Tel +39 02 444 22476

email: a.karaj@webuildgroup.com